



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio VII - Ambito territoriale di Lecco e attività esercitate a livello regionale in merito al personale della scuola
Via Pola, 11 - 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0022866.29-11-2016

Ai Dirigenti degli UST della Lombardia
Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche statali della Lombardia
Ai referenti provinciali per la formazione dei
docenti neo assunti a tempo indeterminato
Ai docenti interessati
Al sito web

Oggetto: Personale docente ed educativo neoassunto a tempo indeterminato – Periodo di formazione e di prova 2016/17

La Legge 107/15, Art. 1, c. 115 – 120, ha novellato la disciplina del periodo di formazione e di prova cui è tenuto il personale docente ed educativo neo assunto a tempo indeterminato o che ha ottenuto il passaggio di ruolo. Dette novità sono dettagliate nel D.M. 850/15 (emesso ai sensi della L. 107/15, art. 1, c. 118) e nella nota 5/11/2015, prot. AOODGPER 36167, che individuano e regolamentano, tra l'altro, i requisiti di accesso e le caratteristiche del periodo di formazione e di prova. Dette norme vengono pienamente confermate dalla nota 4/10/16, prot. AOODGPER 28515.

Personale interessato

Sono tenuti al periodo di formazione e di prova docenti e personale educativo con incarico a tempo indeterminato che:

- prestano il primo anno di servizio;
- non abbiano potuto completare il periodo di formazione e di prova negli anni precedenti;
- debbano ripetere il periodo di formazione e di prova per effetto di valutazione negativa (in tal caso il periodo di formazione e di prova non è ulteriormente rinnovabile);
- hanno ottenuto il passaggio di ruolo.

In tutti i casi sopra citati le attività di formazione sono parte integrante del servizio in periodo di formazione e di prova e non possono essere rinviate o anticipate ma devono essere svolte contestualmente allo stesso.

Servizi utili al superamento del periodo di formazione e prova

Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato alla effettiva prestazione di almeno centottanta giorni di servizio nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi di attività didattiche.



Nel caso di orario inferiore all'orario di cattedra o posto il numero dei giorni suddetti deve essere proporzionalmente ridotto, fermo restando l'obbligo formativo che non è soggetto a riduzione.

Nei centottanta giorni sono comprese tutte le attività connesse al servizio scolastico:

- periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, anche per motivi di pubblico interesse, purché intermedi al servizio;
- esami e scrutini;
- ogni impegno di servizio;
- il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza;
- i giorni di frequenza a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione.

L'art.3 del D.M. 850/15 afferma che si devono computare nei 120 giorni di attività didattiche *"sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica"*, ossia devono essere computati i giorni di svolgimento di attività:

- di lezione;
- di recupero;
- di potenziamento;
- valutative;
- progettuali;
- formative;
- collegiali.

Non sono computabili nei 180 giorni, e di conseguenza neppure nei 120 giorni:

- giorni di ferie e recupero festività;
- assenze per malattia;
- congedi parentali;
- permessi retribuiti;
- aspettative.

Il tutor

Particolare attenzione deve essere posta nella individuazione del docente tutor, individuazione che spetta al Dirigente Scolastico attraverso l'opportuno coinvolgimento del Collegio. Tale figura assume un ruolo significativo nel corso dell'intero anno scolastico con funzioni di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale. Il compito istruttorio affidato al tutor è impegnativo e richiede competenze organizzative, didattiche e relazionali, in un intreccio continuo tra pratica e riflessione, con lo scopo di caratterizzare il periodo di formazione e prova come effettivo momento di crescita e di sviluppo professionale.

Il modello formativo

Il percorso formativo comporta 50 ore complessive di attività suddivise in:

- incontro iniziale a cura degli USR e UST, durata 3 h;
- attività laboratoriali in presenza per una durata complessiva di 12 h, progettate sui bisogni formativi segnalati dai docenti neo-assunti nelle apposite rilevazioni che verranno condotte dopo la predisposizione del bilancio di competenze nei diversi contesti territoriali e per le diverse tipologie di insegnamento. Si ricorda che anche nel 2016/17 sarà obbligatoria la frequenza di almeno un modulo dedicato ai temi dei bisogni educativi speciali e della disabilità;



- attività tra pari, docente neo assunto e tutor, per la durata di 12 h, che devono comprendere la progettazione, il confronto e la rielaborazione dell'esperienza comprese sperimentazione e validazione di risorse didattiche e/o di attività progettuali per disegnare un quadro complessivo dei diversi aspetti della professionalità docente;
- rielaborazione professionale per una durata di 20 ore, supportata anche dalla ricerca on line di materiali, risorse didattiche, siti dedicati, e sviluppata con gli strumenti proposti dall'ambiente on line di INDIRE, bilancio di competenze, portfolio professionale, patto per lo sviluppo formativo;
- incontro conclusivo a cura degli USR e UST, durata 3 h.

Per consentire alle singole Istituzioni scolastiche e ai docenti in periodo di formazione e prova di ipotizzare le tempistiche di realizzazione delle fasi di loro competenza si comunica che INDIRE ha annunciato l'apertura della piattaforma per il 5 dicembre p.v. anticipando che alcuni documenti, tra cui il modello di bilancio di competenze, saranno revisionati per semplificarne l'utilizzo.

Obiettivi, modalità e criteri per la valutazione

Il DM 850/15, emesso ai sensi della L. 107/15, art. 1, c. 118, individua anche obiettivi, modalità e criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova. A tal proposito si rimanda alla nota 30 dicembre 2015, prot. AOODRLO 18749, reperibile al link:

http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_18749_30_dicembre_2015/.

Adempimenti organizzativi a livello regionale

Ogni Istituzione scolastica provvederà a trasmettere i dati di tutti i docenti e del personale educativo in periodo di formazione e di prova che ivi prestano servizio. La trasmissione delle suddette informazioni avverrà attraverso la compilazione di un apposito form on line progettato dallo staff regionale con il supporto dell'Ufficio V, Ambito Territoriale di Como, che si ringrazia per la preziosa collaborazione. Ogni Ufficio Scolastico Territoriale fornirà le istruzioni necessarie e fisserà le scadenze temporali che dovranno essere osservate dalle Istituzioni scolastiche del territorio di competenza.

Verranno organizzati anche incontri sul territorio dedicati ai tutor con l'obiettivo di informare, rilevare e condividere bisogni e risorse. Tempi e modalità di realizzazione saranno decisi nei diversi territori e comunicati dagli Uffici territoriali competenti.

Si ringrazia per la sempre fattiva collaborazione.

Per Il Dirigente
Luca Volonté

Il Dirigente
Morena Modenini

